



Confimi celebra le parole che raccontano il lavoro

Nel libro «Inventario»

Agosto è il mese delle ferie, quel «nome professionale per le vacanze» che i lavoratori aspettano tutto l'anno e che per molti imprenditori resta solo un miraggio. Eppure, è proprio in questo tempo sospeso che si può riscoprire «il senso del fare, rileggendo con occhi nuovi il valore del lavoro, delle parole che lo raccontano, e delle persone che ogni giorno lo rendono possibile».

In occasione della Giornata

mondiale dell'imprenditore, che si celebra il 21 agosto, Confimi Industria rilancia il valore del volume «Inventario - Il linguaggio della manifattura», realizzato con il contributo di Treccani e con il coinvolgimento delle associazioni territoriali, protagoniste attive nel progetto.

Il libro è un vocabolario che raccoglie le parole della manifattura italiana: 26 capitoli, uno per ogni lettera dell'alfabeto, in cui si intrecciano lessico tecnico, gergo popolare,

neologismi e varianti regionali. Un viaggio culturale e industriale che abbraccia la complessità del mondo produttivo italiano - dalle officine alle imprese familiari, dai laboratori artigiani alle grandi industrie.

«Inventario è molto più di un libro: è uno strumento per custodire la nostra memoria produttiva, dare voce al sapere industriale e riconoscere l'identità profonda di chi fa impresa ogni giorno. In un'epoca in cui tutto sembra fluido, effimero e digitalizzato, noi crediamo ancora nella concretezza delle parole e nel valore del lavoro», spiega il presidente di Confimi Industria Paolo Agnelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

